



Direzione: INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

Area: TRANSIZIONE ENERGETICA

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G14291 del 30/10/2023

Proposta n. 41674 del 24/10/2023

Oggetto:

Determinazione di conclusione positiva con prescrizioni della conferenza di servizi decisoria art. 14 quater comma 1, legge n. 241 del 7 agosto 1990 e Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art. 52 quater e sexies del DPR 327/2001 e s.m.i., realizzazione del metanodotto Ceprano-Sora DN 200 (8") - DP 75 bar - Rifacimento da impianto "Nodo 2560" a impianto "Nodo 2610" - Istanza presentata da Società Gasdotti Italia S.p.A.

Oggetto: Determinazione di conclusione positiva con prescrizioni della conferenza di servizi decisoria art. 14 quater comma 1, legge n. 241 del 7 agosto 1990 e Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art. 52 quater e sexies del DPR 327/2001 e s.m.i., realizzazione del metanodotto Ceprano-Sora DN 200 (8") – DP 75 bar – Rifacimento da impianto "Nodo 2560" a impianto "Nodo 2610" – Istanza presentata da Società Gasdotti Italia S.p.A.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Transizione Energetica;

VISTI:

- la legge statutaria 11 novembre 2004, n.1 "*Nuovo Statuto della Regione Lazio*";
- la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*" e successive modifiche ed integrazioni;
- il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 "*Regolamento di Organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale*" e successive modifiche ed integrazioni;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 306 del 19 giugno 2018 con cui è stato rivisto il complessivo assetto organizzativo delle strutture della Giunta regionale;
- l'atto di organizzazione n. G09957 del 27/07/2022 recante "Riorganizzazione delle strutture organizzative di base denominate "Aree" e "Servizi" della Direzione regionale "Infrastrutture e Mobilità". Attuazione direttiva del Direttore Generale prot. 727435 del 22/07/2022", con il quale tra l'altro si dispone l'istituzione dell'Area "Transizione Energetica";
- l'atto di organizzazione n. G10128 del 29/07/2022 con il quale è stato conferito all' Ing. Luigi Palestini l'incarico di dirigente dell'Area Transizione Energetica";
- la deliberazione di Giunta regionale 28 giugno 2023, n. 330 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale Infrastrutture e Mobilità al Dott. Marco Marafini;
- il D.Lgs. 23 maggio 2000, n. 164 recante "*Attuazione della direttiva n. 98/30/CE recante norme comuni per il mercato interno del gas naturale*";
- il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 recante "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità*";
- il decreto Legge n. 239/2003 convertito in legge n.290 del 27/10/2003 recante "*Disposizioni urgenti per la sicurezza e lo sviluppo del sistema elettrico nazionale e per il recupero di potenza di energia elettrica. Deleghe al Governo in materia di remunerazione della capacità produttiva di energia elettrica e di espropriazione per pubblica utilità*";
- il D.Lgs. 27 dicembre 2004, n. 330 recante "*Integrazioni dal D.P.R. 327/2001 in materia di espropriazioni per la realizzazione di infrastrutture lineari energetiche*";

- il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 17 aprile 2008: "*Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità non superiore a 0,8*";

PREMESSO che:

- con nota acquisita al protocollo regionale con il n. 0596786 del 01 giugno 2023, la Società Gasdotti Italia S.p.A. ha presentato formale istanza di Autorizzazione Unica, ai sensi degli articoli n. 52-quater e 52-sexies del DPR 8 giugno 2001, n.327, con accertamento della conformità o compatibilità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità, relativa al metanodotto denominato realizzazione del metanodotto Ceprano-Sora DN 200 (8") – DP 75 bar – Rifacimento da impianto "Nodo 2560" a impianto "Nodo 2610" la Società Gasdotti Italia S.p.A., unitamente all'istanza, ha presentato la documentazione tecnica, il progetto definitivo dell'opera, la planimetria con l'indicazione della fascia di vincolo preordinato all'esproprio, la dichiarazione ex art. 31, ultimo comma del D. Lgs. n.164/2000 e il piano parcellare con evidenziate le ditte e le aree interessate dal vincolo preordinato all'esproprio, nonché delle aree oggetto di Occupazione Temporanea;

RILEVATO che:

- Il nuovo condotto metanifero non fa parte della rete nazionale dei metanodotti e ha lo scopo di assicurare la razionalizzazione della rete esistente e il potenziamento della rete stessa così da garantire l'adeguata fornitura di gas metano nei comuni di Ceprano, Arce, e Monte San Giovanni Campano (FR);
- l'opera consisterà in particolare rifacimento del tratto di metanodotto esistente denominato Ceprano-Sora DN 200 (8") – MOP 60 bar. Tale sostituzione, dovendo garantire la continuità di esercizio, avviene principalmente in due fasi: nella prima si prevede il rifacimento della condotta in essere con nuove tubazioni DN 200 (8") adottando un tracciato analogo/parallelo al tracciato esistente (fatto salvo per i tratti caratterizzati da criticità, di carattere morfologico, territoriali, ecc.). La seconda fase, a valle della messa in esercizio delle nuove tubazioni, prevede la rimozione delle condotte vetuste (fatto salvo per i tratti che saranno intasati con miscele bentonitiche).

VISTA la nota prot. n. 0670899 del 20 giugno 2023 con cui l'Area *Transizione Energetica* ha avviato il procedimento di Autorizzazione Unica in argomento e, contestualmente, indetto la conferenza dei servizi decisoria semplificata ed in modalità asincrona ex art.14-bis, legge n. 241/1990 e dell'art. 52 quarter del DPR 327/2001 allo scopo di ottenere autorizzazioni, pareri, nulla osta, intese e/o assensi comunque denominati e previsti dalle vigenti leggi per la realizzazione dell'opera in argomento ai fini dell'accertamento della conformità urbanistica, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità;

DATO ATTO che nella suddetta nota, ai sensi dell'art. 14- bis comma 2 lett. a) della legge n.241 del 1990, è stato comunicato, ai soggetti interessati nonché agli enti coinvolti, l'indirizzo web <https://regionelazio.box.com/v/cepranosoramsgc> attivato dalla Regione Lazio cui accedere per acquisire copia del progetto dell'opera unitamente all'elenco delle particelle catastali da asservire/occupare temporaneamente nel rispetto di quanto previsto dall'art. 47 del D. Lgs n. 82 del 2005 (*Codice dell'Amministrazione Digitale*);

CONSIDERATO che:

- il numero delle ditte catastali delle aree da asservire/occupare temporaneamente è superiore a 50 (cinquanta) e pertanto, la comunicazione ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e della dichiarazione di pubblica utilità dell'intervento, ai sensi del comma 1, articolo 52 ter del D.P.R. 8 giugno 2001, n.327 e s.m.i., è stata effettuata tramite Avviso pubblico, approvato con Determinazione regionale n. G09002 del 28 giugno 2023, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 56 del 13 luglio 2023, all'Albo Pretorio dei comuni di Ceprano, Arce e Monte San Giovanni Campano, per 20 giorni e pubblicato su un quotidiano a diffusione nazionale e su un quotidiano a diffusione locale.

TENUTO CONTO che l'art. 52- sexies, comma1 del D.P.R. 327 del 2001 individua lo scrivente Ente quale amministrazione titolare della competenza sul procedimento in oggetto;

CONSIDERATO che la conclusione positiva del procedimento è subordinata all'acquisizione dei più pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi dalle amministrazioni in indirizzo;

VALUTATO che l'intervento di cui trattasi non rientra nelle categorie di opere da sottoporre a Valutazione di Impatto Ambientale, né a verifica di assoggettabilità, ma che le aree interessate dall'intervento ricadono in ambito di tutela sotto il profilo paesaggistico, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 recante Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio;

TENUTO CONTO dello svolgimento della Conferenza decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona, indetta con comunicazione prot. n. 0670899 del 20 giugno 2023, alla quale sono state regolarmente invitate le amministrazioni di seguito elencate:

- **MINISTERO DELLE IMPRESE E DEL MADE IN ITALY- *Direzione Generale per i servizi di comunicazione elettronica e di radiodiffusione e postali - Divisione XVIII Ispettorato Territoriale Lazio e Abruzzo;***
- **MINISTERO DELLA CULTURA – *Soprintendenza archeologica, belle arti e paesaggio per le province di Frosinone e Latina;***
- **REGIONE LAZIO – *Direzione Regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica – Area Urbanistica copianificazione e programmazione negoziata Province Laziali;***
- **REGIONE LAZIO – DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO – AREA CONCESSIONI**
- **ANAS S.P.A – COMPARTIMENTO VIABILITÀ DEL LAZIO**
- **CONSORZIO BONIFICA INDUSTRIALE ASI FROSINONE**
- **ASTRAL S.P.A**
- **PROVINCIA DI FROSINONE – SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE –SETTORE ESPROPRI;**
- **COMUNE DI CEPRANO – UFFICIO URBANISTICA**
- **COMUNE DI ARCE – UFFICIO URBANISTICA**
- **COMUNE DI MONTE SAN GIOVANNI CAMPANO – UFFICIO URBANISTICA**
- **ENEL DISTRIBUZIONE S.P.A.;**
- **TELECOM ITALIA S.P.A.;**
- **TERNA S.P.A.;**
- **ITALGAS RETI S.P.A.**
- **ACEA AT05**
- **ARPA LAZIO – SEDE FROSINONE**
- **ACQUA CAMPANIA S.P.A..**

- AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.P.A. – DIREZIONE TRONCO 6 CASSINO
- VIGILI DEL FUOCO – COMANDO PROVINCIALE DI FROSINONE
- 2I RETE GAS S.P.A.

CONSIDERATO che nel termine di quindici giorni dalla data di Avvio del procedimento, ai sensi dell'art.14 bis, comma2, lettera b) della legge 241/1990 e s.m.i le amministrazioni coinvolte hanno richiesto le seguenti integrazioni documentali e chiarimenti:

- nota prot. n. 0137060 del 07/07/2023, acquisita al protocollo regionale con n. 0751614 di pari data, della Direzione Generale Servizio di Comunicazione Elettronica di Radiodiffusione e Postali – Divisione XVIII – Ispettorato Territoriale Lazio e Abruzzo-Unità Organizzativa III, del Ministero delle Imprese e del Made in Italy;

RILEVATO che sono state ricevute le seguenti determinazioni e pareri in termini di assenso, con prescrizioni/condizioni, che formano parte integrante della presente determinazione:

- nulla osta prot. n. 0205874 del 23/10/2023, acquisito al protocollo regionale con il n. 1199253 del 24/10/2023, della Direzione Generale per i servizi di comunicazione elettronica e di radiodiffusione e postali – Divisione XVIII Ispettorato Territoriale Lazio e Abruzzo, del Ministero delle Imprese e del Made in Italy;
- parere favorevole con specifiche prescrizioni con nota prot. n. 0009112-P del 20/07/2023 acquisita al protocollo regionale con n. 0817411 del 21/07/2023 del Ministero della Cultura – Soprintendenza Speciale Archeologia Belle Arti e Paesaggio di per le province di Frosinone e Latina;
- parere favorevole con prescrizioni con nota prot. n. 0018623 del 27/06/2023 acquisita al protocollo regionale con n. 0720105 del 03/07/2023 di Astral S.p.A;
- comunicazione di non competenze dirette con nota prot. n. 42700 del 21/06/2023 acquisita al prot. regionale con n. 0720119 del 03/07/2023 dell'Agenzia ARPA Lazio, sede di Frosinone;
- parere favorevole con prescrizioni acquisita al prot. regionale con n. 0982149 del 08/09/2023 di Terna Rete Italia;
- comunicazione di non presenza di condotta o impianto nel territorio interessato all'intervento prot. n. 1068/23 del 20/06/2023, acquisita al protocollo regionale con prot. n. 0676471 del 21/06/2022 della Società Acqua Campania S.p.A.

CONSIDERATO che i lavori della Conferenza devono concludersi non oltre novanta giorni dalla data di indizione della stessa e quindi entro il 18 settembre 2023;

CONSIDERATO che, ai sensi del comma 4, art. 14-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle seguenti amministrazioni:

- REGIONE LAZIO – DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO – AREA CONCESSIONI
- REGIONE LAZIO – DIREZIONE REGIONALE PER LE POLITICHE ABITATIVE E LA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, PAESISTICA E URBANISTICA AREA URBANISTICA COPIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA PROVINCE LAZIALI
- COMUNE DI CEPRANO
- COMUNE DI ARCE
- COMUNE DI MONTE SAN GIOVANNI CAMPANO
- PROVINCIA DI FROSINONE

- CONSORZIO BONIFICA INDUSTRIALE ASI FROSINONE
- AUTOSTRADE PER L'ITALIA
- ANAS S.P.A – COMPARTIMENTO VIABILITÀ DEL LAZIO
- ITALGAS RETI SPA
- ACEA AT05
- E-DISTRIBUZIONE S.P.A.
- TELECOM ITALIA S.P.A.
- 2I RETE GAS S.P.A.
- VIGILI DEL FUOCO – COMANDO PROVINCIALE DI FROSINONE

in quanto le stesse non hanno comunicato le proprie determinazioni entro il termine di cui alla nota prot. n. 0670899 del 20/06/2023;

CONSIDERATO che il responsabile del procedimento ha accertato la regolarità e completezza degli atti facenti parte del procedimento;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale;

RILEVATO di aver acquisito atti di assenso, anche implicito, le cui condizioni e prescrizioni possono essere accolte, sentito il soggetto istante, senza necessità di apportare modifiche sostanziali alla decisione oggetto della conferenza;

CONSIDERATO che l'attività di trasporto e dispacciamento di gas naturale è attività di interesse pubblico ai sensi dell'art. 8 del d.lgs. n. 164 del 23 maggio 2000 e smi e della Legge n. 108 del 29 luglio 2021 art. 18;

DATO ATTO che, qualora le opere di cui trattasi comportino variazione degli strumenti urbanistici, il rilascio della presente autorizzazione unica ha effetto di variante urbanistica ai sensi dell'art.52-quater, comma 3 del DPR 327/2001;

RITENUTO che sussistono i presupposti per l'approvazione, ai sensi del D.lgs 164/2000 e dell'art. 52 quater del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., del progetto definitivo relativo alla costruzione ed esercizio del metanodotto *Ceprano-Sora DN 200 (8") - DP 75 bar - Rifacimento da impianto "Nodo 2560" a impianto "Nodo 2610"- Istanza presentata da Società Gasdotti Italia S.p.A.*, al fine di autorizzare la costruzione e l'esercizio di detto progetto;

PRESO ATTO che trattasi di interventi rientranti nell'ambito delle infrastrutture energetiche lineari di "rilevanza od interesse esclusivamente locale" e che quindi le funzioni amministrative in materia di espropriazione, sono esercitate dal comune nel cui territorio debbono essere realizzati gli interventi;

TENUTO CONTO delle motivazioni sopra richiamate, adotta la seguente

DETERMINA

1. di dichiarare conclusi positivamente con prescrizioni e condizioni i lavori della Conferenza dei Servizi ex art.14-quater, legge n. 241/1990, come sopra indetta e svolta, che sostituisce ad ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni e servizi pubblici interessati, fatti salvi gli ulteriori

adempimenti stabiliti dalle vigenti norme di sicurezza e dalla normativa vigente non ricompresi nel presente atto;

2. di dare atto che i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi, che qui si richiamano integralmente nelle loro valutazioni e prescrizioni, decorrono dalla data di comunicazione della presente;
3. di approvare il progetto definitivo relativo alla costruzione ed all'esercizio del metanodotto *Ceprano-Sora DN 200 (8") - DP 75 bar - Rifacimento da impianto "Nodo 2560" a impianto "Nodo 2610"* - Istanza presentata da Società Gasdotti Italia S.p.A., reso disponibile all'indirizzo web <https://regionelazio.box.com/v/cepranosoramsgc> attivato dalla Regione Lazio e depositato presso la Direzione Regionale Infrastrutture e mobilità - Area Transizione Energetica, nel rispetto delle prescrizioni e condizioni dettate dagli Enti nella Conferenza dei Servizi decisoria, precisando che tali prescrizioni non comportano modifiche sostanziali al progetto;
4. di specificare che le opere approvate saranno realizzate ed esercite su terreni di proprietà di terzi identificati nell'elenco particellare parte integrante del progetto definitivo;
5. di individuare, ai sensi dell'art. 52 sexies comma 2 del Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 e ss.mm.ii., per le funzioni amministrative in materia di espropriazione, la Provincia di Frosinone, essendo l'opera da realizzare ricadente sui territori dei comuni di Ceprano (FR), Arce (FR), Monte San Giovanni Campano (FR);
6. di dichiarare la pubblica utilità delle opere per la durata di cinque anni dalla data del presente provvedimento, riconoscendone altresì l'indifferibilità e l'urgenza dei lavori ai sensi del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;
7. di apporre il vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi dell'art. 52 quater del D.P.R. n. 327/2001, della durata di cinque anni decorrenti dalla data del presente provvedimento, sulle aree interessate dalla realizzazione dell'opera individuate nel progetto approvato al punto 4 ed indicate nell'avviso di Avvio del Procedimento;
8. di dichiarare che, ai sensi del combinato disposto dell'art. 16, comma 2 e dell'art. 52-quater, comma 3, del DPR 327/2001, il presente provvedimento determina l'inizio del procedimento espropriativo di cui al Capo IV del medesimo DPR;
9. di provvedere alla comunicazione ai proprietari della data in cui è divenuto efficace il presente atto mediante comunicazione personale ai sensi dell'art.52-quater, comma 7 del D.P.R. n. 327/2001;
10. di dichiarare che il presente atto, costituisce, ove necessario, variante allo strumento urbanistico vigente ai sensi dell'art. 52-quater, comma 3 del DPR n. 327/2001;

AUTORIZZA

la Società Gasdotti Italia S.p.A., ai sensi dell'art. 52-quater, comma 3 del DPR n. 327/2001, alla costruzione e all'esercizio delle opere di costruzione ed esercizio del metanodotto *Ceprano-Sora DN 200 (8") - DP 75 bar - Rifacimento da impianto "Nodo 2560" a impianto "Nodo 2610"* in conformità al progetto definitivo approvato con il presente provvedimento.

La presente Autorizzazione Unica sostituisce, anche ai fini urbanistici ed edilizi, ogni altro atto di assenso comunque denominato (autorizzazioni, licenze, nulla osta ed atti di assenso comunque denominati) necessario per la realizzazione e per l'esercizio dell'infrastruttura energetica dell'opera in questione, conformemente al progetto definitivo oggetto del presente atto, nonché l'osservanza delle prescrizioni contenute nei pareri acquisiti nel corso della conferenza di servizi decisoria ex art. 14, co. 2, legge n. 241/1990, indetta in forma semplificata e modalità asincrona.

E' fatto obbligo alla Società Gasdotti Italia S.p.A. di adempiere alle prescrizioni e condizioni espresse dagli Enti interpellati in sede di Conferenza dei Servizi. La validità della presente autorizzazione è vincolata al rispetto delle citate condizioni e prescrizioni.

L'opera è soggetta alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Frosinone, ai sensi dell'art. 3 del DPR 151/2011 in quanto "gasdotto in prima specie" (DP 75 bar). Allo stesso Comando, prima della messa in esercizio, dovrà essere inviata a cura del proponente la Segnalazione Certificata di Inizio Attività ai sensi dell'art. 4 del medesimo DPR.

I lavori dovranno avere inizio entro 12 mesi dalla data di pubblicazione sul B.U.R.L. del presente provvedimento e concludersi entro i 24 mesi successivi. Società Gasdotti Italia S.p.A. dovrà provvedere a trasmettere formale comunicazione di inizio e fine lavori agli Enti che ne abbiano fatto richiesta in sede di rilascio del parere.

L'Autorizzazione si intende accordata fatti salvi i diritti di terzi, con obbligo di osservanza delle vigenti disposizioni di legge in materia di igiene e sicurezza sul lavoro. La responsabilità civile e penale nei confronti di terzi, per gli eventuali danni suscettibili di derivare dalla realizzazione dell'opera in oggetto, è a totale ed esclusivo carico di Società Gasdotti Italia S.p.A.

Tutti i pareri, le autorizzazioni, le concessioni, i nulla osta o atti di assenso comunque denominati, acquisiti nell'ambito della Conferenza di Servizi in oggetto, che formano parte integrante e sostanziale della presente determinazione, sono depositati e consultabili presso la Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità - Area Transizione Energetica.

Copia della presente determinazione sarà trasmessa in forma telematica alle amministrazioni ed ai soggetti che per legge devono intervenire nel procedimento, ed ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti.

Avverso il presente Provvedimento amministrativo è ammesso ricorso per motivi di legittimità, alternativamente, al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) e al Presidente della Repubblica entro il termine, rispettivamente, di 60 giorni e 120 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione dello stesso.

Il presente provvedimento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (B.U.R.L.) e sul portale internet della Regione Lazio.

Marco Marafini